

## Dale Furutani, *A morte lo shogun*

Marcos y Marcos, 2009

272 pagine, 15,00 euro

Traduzione di Michele Foschini

*Ciò che stava in cima*

*ora striscia sul fondo.*

*La vita è cambiamento.*

Terza e, purtroppo, ultima puntata delle avventure del *ronin* Matsuyama Kaze, che finalmente porta a compimento la missione affidatagli tanto tempo prima in punto di morte dalla sua padrona.



Siamo nel Giappone del 1603, anno del coniglio: Tokugawa Ieyasu, grande trionfatore della epica battaglia di Sekigahara, ha conquistato lo *shogunato* e sta cercando con ogni mezzo di stabilizzare la situazione politica e sociale interna del paese. Accanto a lui gravitano tutta una serie di signori, i *daimyo*, dalle provenienze più diverse, ognuno dei quali cerca di ingraziarsi, a modo suo, i favori del potente signore. Ma c'è anche qualcuno che mal vede lo *shogun*, tanto da organizzare un attentato ai suoi danni...

Ma il vero protagonista della storia non è il nuovo padrone del Giappone, bensì il misterioso *ronin* Matsuyama Kaze, un samurai davvero del tutto particolare.

In questa sua terza avventura, che conclude la trilogia scritta sulle sue avventure da Furutani, Kaze porta finalmente a termine la missione che gli era stata affidata dalla sua signora al momento della morte, tanti anni prima, dopo la morte in battaglia del marito: ritrovare la figlia strappata dai nemici del loro casato e con ogni probabilità avviata alla strada della prostituzione.

Ma Kaze si trova ad essere un uomo ricercato: non solo perché il suo signore era nemico del nuovo *shogun*, ma soprattutto perché viene sospettato di essere l'esecutore del fallito attentato. È quindi costretto ad agire sotto mentite spoglie e ad aggirarsi con circospezione nei bassifondi di Edo, l'antica Tokio. Qui incontrerà nuovamente due contadini conosciuti nell'avventura precedente, raccontata ne la *Vendetta al palazzo di giada*, e tutta una variopinta pletora di caratteristici personaggi.

Molto bello è il quadro che l'autore dipinge della Edo del tempo, in particolare dei suoi quartieri più popolari, dove pulsa la vita della grande città, con le sue case da gioco, i teatri e i tanti locali per i divertimenti. Come in ogni avventura del nostro *ronin* non mancano naturalmente

anche i duelli e i combattimenti, compresa l'entrata in scena di misteriosi assassini *ninja*. Arrivati alle ultima pagine del libro viene da pensare che sia davvero un peccato che qui finiscano le avventure del *ronin* Matsuyama Kaze. Per cui consiglio a tutti di leggere questo libro con calma e di tornare a sfogliare anche quelli precedenti: vi accorgete di come la prosa di Furutani sia dolce a armoniosa e recupererete e apprezzerete meglio passaggi e descrizioni magari lette in fretta e con poca attenzione la prima volta. E ci auguriamo, naturalmente, che l'autore nippo-americano, un giorno torni a raccontarci, con la sua bella prosa, le avventure dell'antico Giappone.

*Un sentiero finisce*

*Un altro si snoda all'orizzonte.*

*Il ciclo della vita.*

Il nuovo sito web dello scrittore:

<http://dalefurutani.com/index.html>

La biografia di Furutani su Wikipedia:

[http://en.wikipedia.org/wiki/Dale\\_Furutani](http://en.wikipedia.org/wiki/Dale_Furutani)

